



Aggiornamento
Piano Vaccinale COVID-19
Recepito con DGR 1319 del 31/12/2020



Sommario

1. PREMESSA.....	3
1.1 La Situazione Attuale.....	5
2. OBIETTIVI	6
3. PIANIFICAZIONE	6
3.1 Le Categorie	6
Categoria 1: Elevata fragilità	7
Categoria 2: Persone di età compresa tra 70 e 79 anni (esclusi già vaccinati e inseriti in categoria 1)	9
3.2 Cronoprogramma.....	11
4. ORGANIZZAZIONE	11
4.1 IL PROCESSO.....	12
4.1.1. Logistica.....	12
4.1.2. Approvvigionamento e consegne	12
4.1.3. Distribuzione vaccini	13
4.1.4 PVT/PVP, PVO, PVRS	13
4.1.5 MMG	14
4.1.6 Posti di Lavoro.....	14
5. SVILUPPO	15



1. PREMESSA

Il presente Piano Regionale Vaccini anti-COVID 19 modifica ed integra il precedente, approvato con DGR 1319 del 31/12/2020, a seguito dell'Intesa sottoscritta in Conferenza Stato Regioni il 12.03.2021 con la quale sono state approvate ulteriori raccomandazioni sui gruppi target e sulle tempistiche di attuazione del piano.

Prendendo atto della "Comunicazione per la preparazione delle strategie di vaccinazione COVID-19 e distribuzione del vaccino" del 15 Ottobre e del Piano Vaccinazione anti Covid 19 del 02.12.2020, la Regione Umbria ha provveduto a stendere il primo Piano Vaccinale Regionale approvato dalla Giunta regionale il 31/12/2020, nel quale organizzava la vaccinazione in 4 fasi, per ognuna delle quali venivano individuati gli specifici target da vaccinare. Le fasi, individuate sulla base delle indicazioni nazionali, erano così organizzate:

Fase 1

- a) operatori sanitari;
- b) personale ed ospiti di strutture per anziani;
- c) ultra 80enni.

Fase 2

- a) soggetti ultra 60enni e soggetti di età inferiore con comorbidità severa, immunodeficienza ecc.
- b) gruppi sociodemografici a rischio più elevato di malattia o morte;
- c) insegnanti e personale scolastico ad alta priorità.

Fase 3

- a) restante personale scolastico;
- b) personale dei servizi essenziali;
- c) popolazione carceraria;
- d) popolazione generale con comorbidità moderata di ogni età.

Fase 4

- a) Restante popolazione che non ha avuto accesso.

Per ogni fase erano stati sviluppati i seguenti punti:

1. Quantificazione del target;
2. Logistica di stoccaggio e distribuzione dei vaccini;
3. Esecuzione della vaccinazione;
4. Risorse di personale;
5. Registrazione dei dati;
6. Formazione ed informazione.

Il piano prevedeva dettagli organizzativi soprattutto per la realizzazione della Fase 1.

Successivamente in data **8.2.2021 a livello centrale è stato emanato il documento "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19"** con il quale, in ragione della disponibilità dei vaccini e del contesto di riferimento, sono state aggiornate le categorie target da vaccinare e le fasi della campagna vaccinale. La Regione Umbria ha quindi definito la strategia operativa per allinearsi con le indicazioni nazionali per le Categorie target vaccinabili di Fase 1 completando le categorie già avviate e avviando la vaccinazione agli over 80 con vaccino ad m-RNA, nonché procedendo in parallelo con l'avvio della campagna vaccinale per soggetti appartenenti alla categoria 6 prevista dal piano nazionale con il vaccino a vettore virale.



Il Decreto 12 marzo 2021 del Ministero della Salute, pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 72 del 24 marzo 2021 adotta il Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante <<Elementi di preparazione della strategia vaccinale>> di cui al decreto 2 gennaio 2021 nonché dal documento recante <<Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19>> del 10 marzo 2021

Il documento **“Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19”, approvato in Conferenza Stato Regioni del 10.03.2021**, riporta le raccomandazioni su gruppi target a cui offrire la vaccinazione, che potranno essere soggette a modifiche e ad aggiornate in base all’evoluzione delle conoscenze e alle informazioni disponibili, in particolare relativamente a efficacia vaccinale e/o immunogenicità e sicurezza dei vaccini disponibili in diversi gruppi di età e fattori di rischio, effetto del vaccino sull’acquisizione dell’infezione, sulla trasmissione e sulla protezione da forme gravi da malattia e sulla evoluzione della situazione epidemiologica.

Nel documento sono riportate le seguenti considerazioni:

“- a oggi, sono tre i vaccini che hanno ricevuto un’autorizzazione all’immissione in commercio. In particolare, la Comunità Europea, a seguito di raccomandazione da parte dell’European Medicines Agency (EMA), ha autorizzato il vaccino dell’azienda Pfizer-BioNTech in data 21/12/2020, quello dell’azienda Moderna in data 06/01/2021 e quello dell’azienda AstraZeneca in data 29/01/2021. L’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), con appositi provvedimenti, ha approvato tutti e tre i vaccini. Inoltre, un quarto vaccino, dell’azienda J&J, è in fase di approvazione e si renderà presto disponibile;

- le attuali indicazioni prevedono l’uso dei vaccini a RNA messaggero (mRNA) nei soggetti a più alto rischio di sviluppare una malattia grave (persone estremamente vulnerabili);

- a livello Regionale è in fase di completamento la fase 1 (è in corso la vaccinazione dei soggetti di età superiore a 80 anni) e, sulla base delle prime indicazioni sull’utilizzo del vaccino con vettore virale, è stata contestualmente avviata la vaccinazione di alcune categorie prioritarie originariamente previste in fase 3.

Il Ministero della Salute in collaborazione con la struttura del Commissario Straordinario per l’emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS ha elaborato la proposta di aggiornamento delle categorie e dell’ordine di priorità, che ha ricevuto parere positivo da parte del Consiglio Superiore di Sanità ed è stato oggetto di un confronto con il Presidente e alcuni componenti del Comitato Nazionale di Bioetica. In particolare, il gruppo di lavoro permanente su SARS-CoV-2 del Consiglio Superiore di Sanità ha ritenuto largamente condivisibile l’impostazione adottata in tale proposta, che appare ispirata a principi di equità, protezione, promozione della salute e del benessere.

Sulla base delle analisi condotte negli studi scientifici sinora disponibili, l’età e la presenza di condizioni patologiche rappresentano le variabili principali di correlazione con la mortalità per Covid-19. Inoltre, vengono considerati prioritari alcuni servizi e setting di rischio.

Pertanto, si suggerisce il seguente ordine di priorità delle categorie di persone da vaccinare nel proseguimento della campagna vaccinale:

Categorie prioritarie in base all’età e alla presenza di condizioni patologiche:

- Categoria 1. Elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave);*
- Categoria 2: Persone di età compresa tra 70 e 79 anni;*
- Categoria 3: Persone di età compresa tra i 60 e i 69 anni;*
- Categoria 4: Persone con comorbidità di età <60 anni, senza quella connotazione di gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili;*



- *Categoria 5: Resto della popolazione di età <60 anni.*

Sono inoltre considerate prioritarie le seguenti categorie, a prescindere dall'età e dalle condizioni patologiche, quali:

- *Personale docente e non docente, scolastico e universitario, Forze Armate, di Polizia e del soccorso pubblico, servizi penitenziari e altre comunità residenziali.*

Sarà inoltre possibile, qualora le dosi di vaccino disponibili lo permettano, vaccinare all'interno dei posti di lavoro, a prescindere dall'età, fatto salvo che la vaccinazione venga realizzata in sede, da parte di sanitari ivi disponibili, al fine di realizzare un notevole guadagno in termini di tempestività, efficacia e livello di adesione.

Tenendo conto delle priorità definite, delle indicazioni relative all' utilizzo dei vaccini disponibili e delle esigenze logistico-organizzative, potrà quindi procedere in parallelo:

- *le vaccinazioni dei soggetti over 80 e dei soggetti con elevata fragilità e ove previsto dalle specifiche indicazioni in tabella 1 e 2, dei familiari conviventi, caregiver, genitori/tutori/affidatari;*
- *il completamento della vaccinazione delle categorie ricomprese della fase 1, promuovendo la vaccinazione nei soggetti che non hanno ancora aderito alla campagna e avendo cura di includere, nel personale sanitario e sociosanitario, tutti i soggetti che operano in presenza presso strutture sanitarie e sociosanitarie, utilizzando anche vaccini a vettore virale per chi non ha ancora iniziato il ciclo di vaccinazione;*
- *il completamento della vaccinazione del personale docente e non docente, scolastico e universitario, delle Forze armate, di Polizia e del soccorso pubblico, dei servizi penitenziari e altre comunità residenziali.*
- *la vaccinazione dei soggetti di età dai 70 ai 79 e, a seguire, quella dei soggetti di età dai 60 ai 69 anni,"*

Per quanto sopra consegue l'aggiornamento del Piano Regionale Umbro.

Il presente Piano Vaccinale Regionale, pertanto, si allinea alle indicazioni contenute nel Documento "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/ COVID-19" del 10 Marzo 2021 la vaccinazione sarà organizzata sulla base di Categorie di rischio.

1.1 La Situazione Attuale

Allo stato attuale in Umbria sono state vaccinate le seguenti categorie:

- Operatori Sanitari e Sociosanitari
- Ospiti e Operatori delle Strutture Residenziali per anziani sanitarie, socio-sanitarie e sociali
- Ospiti e Operatori delle Strutture Residenziali per non Autosufficienti sanitarie e socio-sanitarie
- Volontari sanitari e socio-sanitari del settore Sanitario
- Operatori non sanitari che operano nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie

È in fase di completamento la vaccinazione delle seguenti categorie:

- Over 80 sia presso i PVT che a domicilio per i più fragili da parte dei MMG
- Ospiti delle Strutture Semiresidenziali per non autosufficienti sanitarie e socio-sanitarie

È inoltre in corso la vaccinazione (programmazione degli appuntamenti per tutti gli inclusi negli elenchi con estensione agli over 65, ai residenti che prestano servizio in altre Regioni, ai non residenti che prestano servizio in Umbria) delle seguenti categorie:

- Forze dell'Ordine (Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale, Polizia Municipale)



- Istituti penitenziari (Polizia Penitenziaria, Personale carcerario, Detenuti)
- Personale scolastico docente e non
- Personale universitario docente e non
- Altre categorie prioritarie già oggetto di intervento vaccinale (Protezione Civile, Volontariato del Soccorso Pubblico).

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi del presente piano sono:

1. Immunizzare over 80 non ancora vaccinati completando la campagna a loro dedicata anticipando la programmazione della prima dose di maggio ad aprile e promuovendo un'azione pro-attiva per coinvolgere il restante 20% di soggetti che non ha ancora aderito;
2. Avviare la vaccinazione dei soggetti della categoria 1 - Elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave) con vaccino a m-RNA;
3. Avviare alla prenotazione e la vaccinazione dei soggetti appartenenti alla categoria 2 - Persone di età compresa tra 70 e 79 anni con vaccino a vettore virale;
4. Attivare ulteriori PVT/PVP, ampliare TEAM laddove possibile nei PVT/PVP;
5. Ampliare gli orari dei PVO al pomeriggio;
6. Definire logistica, trasporti e eventuali ulteriori sedi vaccinali straordinarie;
7. Attuare accordo integrativo con MMG per il prosieguo della campagna vaccinale;
8. Definire i termini degli accordi con i Medici specializzandi, con i Pediatri di Libera Scelta, con gli Specialisti ambulatoriali convenzionati, con gli Odontoiatri e con i Farmacisti, sulla base dei rispetti protocolli di intesa siglati a livello centrale per il coinvolgimento dei professionisti nella campagna vaccinale.

3. PIANIFICAZIONE

3.1 Le Categorie

Le categorie individuate come prioritarie in base all'età e alla presenza di condizioni patologiche sono:

Categoria 1. Elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave);

Categoria 2: Persone di età compresa tra 70 e 79 anni;

Categoria 3: Persone di età compresa tra i 60 e i 69 anni;

Categoria 4: Persone con comorbidità di età <60 anni, senza quella connotazione di gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili;

Categoria 5: Resto della popolazione di età <60 anni.

Sono inoltre considerate prioritarie le seguenti categorie, a prescindere dall'età e dalle condizioni patologiche: personale docente e non docente, scolastico e universitario, Forze armate, di Polizia e del soccorso pubblico, servizi penitenziali e altre comunità residenziali.

**Categoria 1: Elevata fragilità**

Nel definire i gruppi a cui dare priorità nella campagna di vaccinazione si è tenuto conto, anche attraverso un confronto con società scientifiche di riferimento, della particolare fragilità di alcune categorie di cittadini affetti da specifiche patologie valutate come particolarmente critiche in quanto correlate al tasso di letalità associata a COVID-19 per danno d'organo preesistente o compromessa capacità di risposta immunitaria a SARS-CoV-2 definite estremamente vulnerabili (tabella 1) e dei portatori di disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992 art.3 comma 3 (tabella 2). Rientrano in questa categoria i soggetti definiti estremamente vulnerabili e i portatori di disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992 art.3 comma 3

Tabella 1: Persone estremamente vulnerabili intese come persone affette da condizioni che per danno d'organo preesistente o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS-CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19

Area di patologia	Definizione
Malattie respiratorie	- Fibrosi polmonare idiopatica - Altre malattie respiratorie che necessitano di ossigenoterapia
Malattie cardiocircolatorie	-Scompenso cardiaco in classe avanzata (III-IV NYHA) - Pazienti con shock cardiogeno
Malattie neurologiche	- Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone - Sclerosi multipla - Distrofia muscolare - Paralisi cerebrali infantili - Pazienti in trattamento con farmaci biologici terapie immunodepressive* - Miastenia gravis - Patologie neurologiche disimmuni
Diabete/altre endocrinopatie severe (quali morbo di Addison)	- Soggetti con diabete di tipo 1 - Soggetti con diabete di tipo 2 che necessitano di almeno 2 farmaci per il diabete o che hanno sviluppato complicanze - Soggetti con Morbo di Addison - Soggetti con panpituitarismo
Fibrosi cistica	- Pazienti da considerare per definizione ad alta fragilità per le implicazioni respiratorie tipiche della malattia di base
Insufficienza renale/patologia renale	- Pazienti sottoposti a trattamento dialitico cronico
Malattie autoimmuni – immunodeficienze primitive	- Pazienti con grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza* - Pazienti con immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico*
Malattia epatica	- Pazienti con diagnosi di cirrosi epatica
Malattie cerebrovascolari	- Evento ischemico-emorragico cerebrale che abbia compromesso l'autonomia neurologica e cognitivo del paziente affetto - Persone che hanno subito uno "stroke" nel 2020 e per gli anni precedenti con ranking maggiore o uguale a 3
Patologia oncologica	- Paziente con patologia tumorale maligna in fase avanzata non in remissione - Pazienti oncologici ed onco-ematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure*
Emoglobinopatie	- Pazienti affetti da talassemia, anemia a cellule falciformi
Sindrome di Down	- Tutti i pazienti con Sindrome di Down in ragione della loro parziale competenza immunologica e della assai frequente presenza di cardiopatie



	congenite sono da ritenersi fragili
Trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche	- Pazienti in lista di attesa o trapiantati di organo solido* - Pazienti in attesa o sottoposti a trapianto (sia autologo che allogenico) di cellule staminali emopoietiche (CSE) dopo i 3 mesi e fino ad un anno, quando viene generalmente sospesa la terapia immunodepressiva* - Pazienti trapiantati di CSE anche dopo il primo anno, nel caso che abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica, in terapia immunosoppressiva*
Grave obesità	- Pazienti con BMI maggiore di 35
HIV	- Pazienti con diagnosi di AIDS o < 200 CD4

*= vanno vaccinati anche i conviventi

Nel caso di minori che rientrano nella definizione di estremamente vulnerabili e che non possono essere vaccinati per mancanza di vaccini indicati per la loro fascia di età saranno vaccinati i relativi genitori/tutori/affidatari.

Nella griglia successiva viene mostrata la stima dei soggetti presenti in Regione con esclusione dei vaccinati e degli over 80:

CLASSE DI ETA'	0-16	17-59	60-69	70-79	TOTALE
	940	21.208	10.823	12.058	45.029

Di seguito vengono definiti i criteri per identificare i soggetti appartenenti alla categoria 1:

1. Se la patologia è identificata tramite un'esenzione specifica che consente di individuare, in maniera certa, i soggetti appartenenti alla categoria n.1, vengono arruolati automaticamente tutti i soggetti con tale esenzione.
2. Se la patologia è identificata tramite un'esenzione specifica che non consente di individuare, in maniera certa, i soggetti appartenenti alla categoria n.1, si rende necessaria una ulteriore valutazione sulla base di quanto indicato nella colonna "definizione" della tabella 1 del Piano Nazionale.
3. Se la patologia non è identificabile tramite un codice di esenzione, i soggetti verranno individuati tramite valutazione clinica

Per l'identificazione dei soggetti appartenenti alle tipologie 2 e 3, nel rispetto delle condizioni indicate dal piano, ci si avvarrà della collaborazione dei Centri specialistici di riferimento presso i quali i pazienti sono seguiti per i trattamenti (quali ad esempio le strutture di Oncologia, le Emodialisi, il Centro Trapianti...) e/o della valutazione effettuata dal Medico di Medicina Generale.

Gli aderenti al programma vaccinale potranno essere sottoposti alla somministrazione del vaccino presso:

- Punti Vaccinali Ospedalieri (PVO) – presso tali punti si recheranno prevalentemente i soggetti che sono seguiti dalle strutture ospedaliere e la programmazione degli appuntamenti avverrà in collaborazione fra Centro Specialistico e PVO
- Punti Vaccinali Territoriali (PVT)
- Domicilio – per i soggetti che il MMG recluta per la somministrazione a domicilio al pari di quanto avviene per la vaccinazione a domicilio degli ultra80enni

Tabella 2: Disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992 art.3 comma 3 che rientrano nelle condizioni della tabella 2 del piano nazionale del 10.3.2021 (esclusi vaccinati e over 80) – stima dei casi presenti in Regione.



Condizione	Definizione	0-16	17-59	60-69	70-79	TOTALE
Disabilità (fisica, Sensoriale, intellettiva, psichica)	Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art.3 comma 3**	603	2.342	1.208	2.365	6.518

** = e familiari conviventi e caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto

Nei numeri della tabella non sono inclusi familiari conviventi e caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto.

Per questa categoria si è anche in attesa dell'elenco fornito dall'INPS attraverso il Sistema Tessera Sanitaria che appena disponibile sarò caricato a sistema per rendere disponibile la prenotazione.

Parallelamente alla programmazione del soggetto sarà disponibile la modalità di programmazione dell'appuntamento per i conviventi/familiari/caregiver laddove previsti

Categoria 2: persone di età compresa tra 70 e 79 anni.

La seconda categoria di priorità viene definita invece sulla base del criterio anagrafico, in quanto questa variabile assume un ruolo preponderante nella valutazione dei fattori di rischio di mortalità associata a COVID-19. Infatti, in questa fascia di età il tasso di letalità di coloro che vengono a essere infettati risulta pari al 10%.

Categoria 2: Persone di età compresa tra 70 e 79 anni (esclusi già vaccinati e inseriti in categoria 1)

DISTRETTO	CLASSE DI ETA'										TOTALE
	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	
Alto Tevere	829	902	805	789	744	597	535	616	484	525	6.826
Alto Chiascio	587	543	551	601	515	474	441	501	409	382	5.004
Perugino	1.804	1.808	2.020	1.819	1.738	1.519	1.368	1.513	1.383	1.327	16.299
Assisano	594	626	613	579	587	481	438	501	428	390	5.237
Trasimeno	608	630	660	606	559	451	437	487	387	368	5.193
Media Valle del Tevere	593	578	550	581	530	439	410	505	441	380	5.007
USL UMBRIA 1	5.015	5.087	5.199	4.975	4.673	3.961	3.629	4.123	3.532	3.372	43.566
Foligno	999	1.064	1.072	1.020	1.039	887	786	841	798	704	9.210
Spoletto	488	558	580	512	474	456	388	452	398	340	4.646
Valnerina	119	123	133	116	99	98	74	75	90	73	1.000
Terni	1.358	1.401	1.558	1.489	1.384	1.248	1.047	1.301	1.182	1.093	13.061
Narni Amelia	609	573	619	570	557	516	446	491	431	376	5.188
Orvieto	474	501	539	482	442	380	307	337	343	340	4.145
USL UMBRIA 2	4.047	4.220	4.501	4.189	3.995	3.585	3.048	3.497	3.242	2.926	37.250
TOTALE REGIONE	9.062	9.307	9.700	9.164	8.668	7.546	6.677	7.620	6.774	6.298	80.816

La vaccinazione di questa categoria a partire dalla classe di età dei 79 anni (coorte 1942) e fino alla classe di età di 70 anni (coorte 1951) avverrà da parte dei Medici di Medicina Generale con vaccino a vettore virale nel rispetto dell'Accordo Integrativo Regionale e secondo eventuale ulteriore accordo con le farmacie, con attivazione di punti vaccinali straordinarie presso le farmacie aderenti.



Successivamente alla conclusione della vaccinazione dei suddetti target e in base alla disponibilità di vaccini, verranno arruolate le seguenti categorie:

- **Categoria 3: persone di età compresa tra il 60 e i 69 anni**

La terza categoria di priorità viene definita ancora sulla base del criterio anagrafico. In questa fascia di età il tasso di letalità di coloro che vengono a essere infettati risulta pari al 3%.

- **Categoria 4: persone con comorbidità di età <60 anni, senza quella connotazione di gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili**

La quarta categoria è nuovamente articolata tenendo conto dell'aumentato rischio clinico di persone affette da patologie o situazioni di compromissione immunologica che possono aumentare il rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 seppur senza quella connotazione di gravità riportata per le persone fragili. In gran parte, le tipologie di patologie prese in considerazione sono le medesime assunte per le persone estremamente vulnerabili, ma il livello di gravità considerato è inferiore.

Aree di patologia (e relativi codici di esenzione) da considerare per la definizione delle persone con comorbidità, di età <60 anni, senza quella connotazione di gravità riportata per l'elevata fragilità

AREE DI PATOLOGIA
Malattie respiratorie
Malattie cardiocircolatorie
Malattie neurologiche
Diabete/altre endocrinopatie
HIV
Insufficienza renale/patologia renale
Ipertensione arteriosa
Malattie autoimmuni/Immunodeficienze primitive
Malattia epatica
Malattie cerebrovascolari
Patologia oncologica

- **Categoria 5: resto della popolazione di età <60 anni**

La quinta categoria è rappresentata dal resto della popolazione di età inferiore ai 60 anni.

ALTRE CATEGORIE PRIORITARIE

Vengono considerate prioritari i seguenti setting e categorie e a prescindere dall'età e dalle condizioni patologiche:

Categoria e Setting	Sottocategorie
Personale scolastico e universitario. docente e non docente	



Forze Armate, di Polizia e del soccorso pubblico	Forze Armate. Polizia di Stato. Guardia di Finanza. Capitaneria di Porto. Vigili del Fuoco, Polizia Municipale. Protezione Civile.
Servizi penitenziari	Polizia penitenziaria. personale carcerario. detenuti
Comunità residenziali	Socio-Sanitarie. civili. religiose. etc.

3.2 Cronoprogramma

Il Cronoprogramma del Piano Vaccinale Regionale, che si riporta nella seguente tabella, contiene anche la pianificazione delle categorie già avviate per il completamento della somministrazione di prime dosi e la programmazione delle seconde. Le tempistiche indicate potranno subire modifiche in relazione alla consegna dei vaccini.

CATEGORIA	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Over 80_1° dose (Pfizer) – PVT	██████████					
Over 80_2° dose (Pfizer) – PVT		██████████				
Fragili_1° dose (Pfizer) – PVT e PVO		██████████				
Fragili_2° dose (Pfizer) – PVT e PVO			██████████			
70-79_1° dose (Astra Zeneca) –MMG		██████████				
70-79_2° dose (Astra Zeneca) –MMG					██████████	

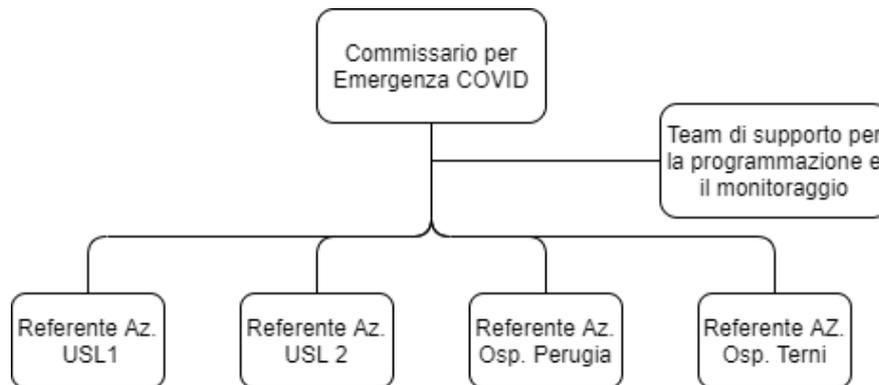
I nuovi soggetti che entrano a far parte della Categoria di Fase 1 verranno progressivamente vaccinati.

4. ORGANIZZAZIONE

Presso la Direzione Regionale Salute e Welfare è stata costituita l'Unità Strategica Emergenza Coronavirus, presieduta dal Commissario per l'emergenza COVID, dott. Massimo D'Angelo, che è stato individuato quale Referente Unico del Piano Vaccinale della Regione Umbria ed ha il compito di pianificare e coordinare le azioni necessarie ad attuare il Piano Vaccinale Regionale.

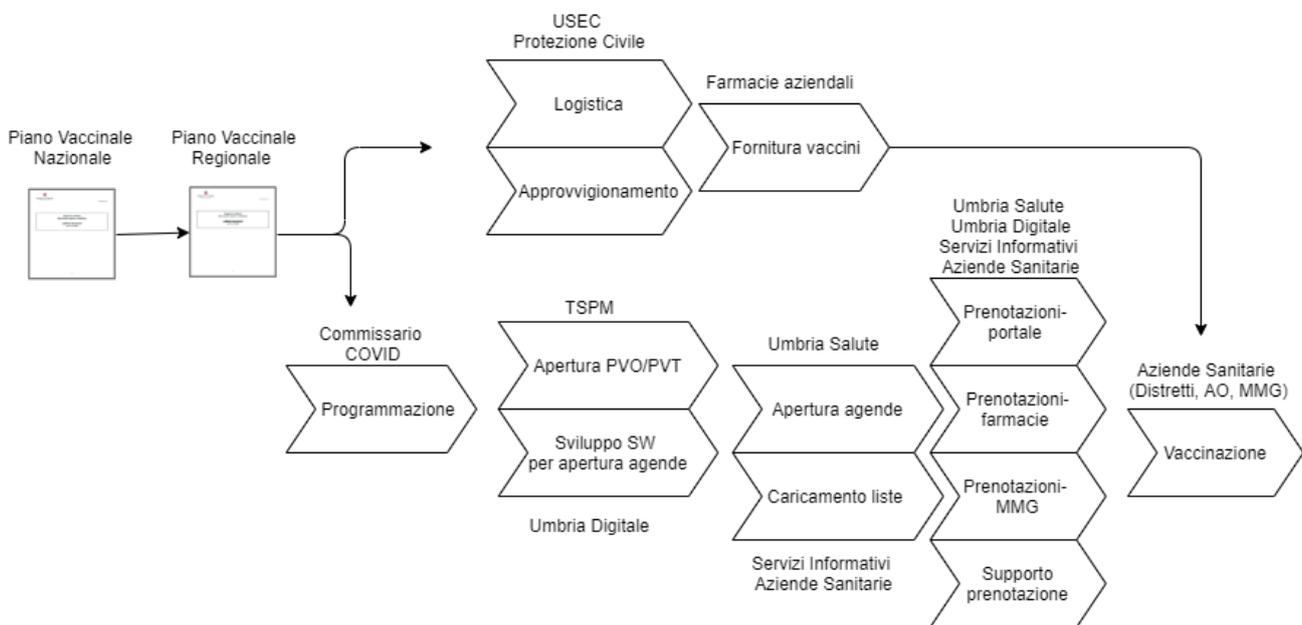
Viene identificato un Team di supporto per la programmazione e il monitoraggio (Team Supporto P.M.), per la verifica periodica dello stato di attuazione del Piano vaccinale. Il Piano Vaccinale Regionale dovrà essere attuato a livello Aziendale.

Sono stati individuati i Referenti delle Aziende Sanitarie in numero di 4: un referente per la USL Umbria 1, un referente per la USL Umbria 2, un referente per l'Azienda Ospedaliera di Perugia, infine un referente per l'Azienda Ospedaliera di Terni. I referenti aziendali hanno il compito di rendere attuativo il piano vaccinale nelle aziende e di supportare i processi necessari a realizzare la progettazione vaccinale.



4.1 IL PROCESSO

Di seguito si illustra graficamente il processo che garantisce lo sviluppo e l'attuazione del Piano Vaccinale regionale



4.1.1. Logistica

Sono individuate in Regioni 2 HUB farmaceutici dove viene consegnato il vaccino dalla struttura commissariale nazionale: Perugia e Foligno. La logistica viene supportata dalla Protezione Civile.

4.1.2. Approvvigionamento e consegne

L'aggiornamento e la pianificazione delle consegne dei Vaccini sono comunicati dalla Struttura Commissariale Nazionale, tramite mail, al Commissario Covid Regione Umbria e alla struttura di supporto, in particolare, la casella mail contiene, per la Regione Umbria, la programmazione arrivi, la conferma degli arrivi, eventuali modifiche delle tipologie di vaccini a disposizione al momento.

All'arrivo del vaccino presso la sede Farmaceutica individuata, il Responsabile invia per mail all'USEC la conferma dei quantitativi e provvede ad aggiornare il file condiviso.



4.1.3. Distribuzione vaccini

In base all'effettivo numero di dosi consegnate, vengono programmate le sedute vaccinali e quindi, secondo la tipologia di vaccino, le eventuali quantità da programmare alla distribuzione differenziate per tipologia di vaccino e sede vaccinale e categoria di rischio.

4.1.4 PVT/PVP, PVO, PVRS

La Programmazione regionale prosegue tramite i Punti Vaccinali Territoriali e Ospedalieri da un lato, strutturati nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR 1316/2020 e dell'allegata circolare ministeriale n. 42164 del 24.12.2020, e grazie alla collaborazione dei Medici di Medicina Generale dall'altro.

La gestione delle adesioni e delle prenotazioni viene realizzata tramite CUP; gli inviti vengono comunicati tramite SMS utilizzando il Sistema CRM, mentre le registrazioni avvengono tramite il sistema regionale SIAVR, collegato all'Anagrafe Vaccinale Nazionale COVID.

Di seguito l'elenco dei PVT attivati in sedi aziendali e punti straordinari, come PVP, in sedi extraaziendali attualmente attivi. Sono previste implementazioni numeriche e di LV nelle sedi già attive. L'attuale orario di attività è organizzato dal lunedì al sabato mattina e pomeriggio e la domenica mattina.

PVT/PVP	DISTRETTO	SEDE	TEAM Vaccinali
Palazzetto Sport S.Mariano	Perugia	Via Cattaneo. 30 - San Mariano – Perugia	2
Struttura Ponte d'Oddi	Perugia	Via A. Moro - Ponte d'Oddi – Perugia	4
Palazzetto Sport Torgiano	Perugia	Via Perugia. 10 Loc. Torgiano – Perugia	2
CVA Gubbio	Alto Chiascio	Via Ischia Padule - S. Marco Gubbio	2
CVA Trestina	Alto Tevere	P.zza Don Z. Caporali – Trestina	2
CDS	Alto Tevere	Largo Cimabue – Umbertide	1
Umbria Fiere	Assisi	P.zza Moncada - Bastia Umbria	2
CVA Parco Ammeto	Media Valle del Tevere	Via Ferri – Marsciano	2
Centro M. Petri	Trasimeno	Via del Porto - Tuoro sul Trasimeno	1
CVA Occhio Tavernelle	Trasimeno	Via Martin Luther King. 3	1
Ospedale di Foligno (dall'8/03 all'Enac)	Foligno	Viale Arcamone - c/o Sala Alesini Foligno (dall'8/03 al c/o Aeroporto di Foligno)	2
Palatenda	Spoletto	Via P. Laureti – Spoleto	2
Poliambulatori	Terni	Via Bramante. 37 – Terni	3
Centro di salute di Orvieto	Orvieto	Via del Vasari Loc. Bardano – Orvieto	2
PES Norcia	Valnerina	Via dell'Ospedale - Norcia	1
Impianti Atletica	Narni Amelia	Via delle Rose. 15 Narni Scalo	2
Bocciodromo	Narni Amelia	Loc. Patocchi – Amelia	2

Tale articolazione con 17 punti vaccinali territoriali con 33 Team garantisce una capacità di somministrazione die pari a n. 3.900.

Prevista l'estensione oraria alla domenica pomeriggio e l'attivazione di nuovi punti vaccinali territoriali oltre all'ampliamento delle linee vaccinali su quelli già attivi, in base alla disponibilità di personale, per ampliare la capacità di somministrazione giornaliera di n. 1.440.



Restano attivi PVRS per le necessità delle Strutture Residenziali del territorio.

Sono stati attivati anche PV straordinari per le Forze dell'Ordine presso le loro sedi e 4 PV straordinari nei 4 Istituti Penitenziari della Regione.

Di seguito l'elenco dei PVO attualmente attivi. Queste sedi resteranno attive per la vaccinazione in ambiente protetto e per la vaccinazione dei soggetti estremamente vulnerabili che sono in cura presso strutture ospedaliere. L'attuale orario di attività copre dal lunedì al sabato mattina.

PVO – sedi ospedaliere	SEDE	TEAM Vaccinali
Perugia	Palazzina Neri. Via Enrico dal Pozzo. Perugia	3
Terni	Palazzina Poliambulatori, piano – 1. Terni	2
Città di Castello	Via Luigi Angelini. 10. 06012 Città di Castello	1
Gubbio	Piazza dei Quaranta Martiri. 06024 Gubbio	1
MVT	Strada del Buda. 06059 Frazione Pantalla PG	1
Foligno	Via Massimo Arcamone. 06034 Foligno PG	2
Spoletto	Via Loreto. 3. 06049 Spoleto PG	1
Orvieto	Località Ciconia. 05018 Orvieto	1

Tale articolazione con 8 punti vaccinali ospedalieri con 12 Team garantisce una capacità di somministrazione die pari a n. 840.

Prevista l'apertura, in base alla disponibilità di personale, anche di pomeriggio dal lunedì al sabato e la domenica mattina per ampliare la capacità di somministrazione giornaliera paro a n. 840

Questo consentirà di ampliare la capacità giornaliera a circa 7000 somministrazioni/die

4.1.5 MMG

Sulla base dell'accordo già stilato con le Associazioni di categoria dei MMG, che prevedeva la vaccinazione a domicilio per gli anziani non mobilizzabili, sono state definite ulteriori modalità di collaborazione per:

- le vaccinazioni a domicilio per over 80 e pazienti estremamente vulnerabili con vaccino ad m.RNA
- le vaccinazioni della fascia di età 70-79 con vaccino a vettore virale

Si stima una capacità giornaliera di circa 3.500 somministrazioni.

4.1.6 Posti di Lavoro

Come previsto dal Piano nazionale sarà inoltre possibile qualora le dosi di vaccino disponibili lo permettano vaccinare all'interno dei posti di lavoro a prescindere dall'età, fatto salvo che la vaccinazione venga realizzata in sede, da parte di sanitari ivi disponibili, al fine di realizzare un notevole guadagno in termini di tempestività, efficacia e livello di adesione.

Tale attività verrà attuata nel rispetto delle indicazioni fornite dal livello centrale.



5. SVILUPPO

Qualora il numero delle consegne di vaccini dovesse aumentare in modo consistente, l'organizzazione sopra descritta andrà rivista e potenziata anche con misure straordinarie con la collaborazione della Protezione Civile e quindi si rinvia ad apposito Piano Straordinario.